

# ART 32

Salute  
pubblica  
Bene  
comune

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

## Obiettivo la salute della sanità

**Salute:** la vogliamo pubblica, territoriale, preventiva e civile. Per questo abbiamo chiesto a 40 graphic designer sensibili alla questione, che lavorano con diverse tecniche e provengono da diverse esperienze socioculturali, di realizzare dei manifesti ispirati all'**articolo 32 della Costituzione italiana**. Vogliamo concentrare l'attenzione della cittadinanza sulla salute pubblica e sulla medicina territoriale.

**La responsabilità: il contrario della paranoia.** Vogliamo allentare le percezioni distopiche e migliorare in ciascuno la responsabilità, la coscienza e le abitudini in un'ottica di prevenzione primaria.

## Vogliamo che si curi la salute prima che la malattia.

Vogliamo ritrovare un'idea della salute non centrata su pochi grandi ospedali. Insomma, vogliamo che l'art. 32 della Costituzione viva nel corpo sociale e nel corpo biologico di ciascuna/o di noi. Possiamo farlo attraverso le visioni che nei prossimi mesi saranno espresse dalla comunicazione visiva nelle sue molteplici sfaccettature. Attraverso i diversi e peculiari codici espressivi grafici, la campagna di affissioni potrà attirare lo sguardo del passante per generare (o risvegliare) una serie di azioni, atteggiamenti e riflessioni di pensiero critico e di prospettiva lunga.

## Parole chiave

**Salute** Intesa sia come diritto dell'individuo che interesse delle comunità di cui fa parte. Se stai bene tu stanno meglio anche le persone che hai intorno.

**Medicina territoriale** In questi anni molti piccoli presidi ospedalieri hanno chiuso in favore dei grandi ospedali centrali. La qualità della vita si misura nella vicinanza con le cure di cui si ha diritto, non con la quantità di prestazioni erogate.

**Approccio olistico** Niente new age. Quello che intendiamo è che la cura della salute deve tenere insieme vari aspetti qualitativi: ambiente, lavoro, casa.

**Lavoro** La medicina del lavoro non è solo questione di prevenire gli infortuni, è uno strumento per fare stare bene le lavoratrici e i lavoratori nei territori in cui si trovano.

**Casa** Dove e come viviamo sono fattori importanti per la salute – fisica e psicologica – di tutte le persone. Le abitazioni devono essere adeguate per una vita degna.

**Ambiente** Tutti gli ambienti sono importanti, a partire da quelli nei quali viviamo. Dobbiamo prendercene cura collettivamente.

UN PROGETTO DI  
smarketing®

MEDIA PARTNER  
Altreconomia

Marco Geronimi Stoll  
Claudio Madella  
Donatella Rota

Laura Buddensieg  
Gianluca Camillini  
Valentina Cantù  
e Federico Demartini  
Ilaria Carcano  
Ginette Caron  
e Antonio De Luca  
Dario Carta  
Francesco Dondina  
Fabrizio Falcone  
Maddalena Fragnito  
Annalisa Gatto

Jacopo Giannitrapani  
David Gil  
Lorenzo Grazzani  
Lodovico Gualzetti  
Jekyll & Hyde  
Orith Kolodny  
Lucia Lamacchia  
Gianni Latino  
Elena Lolli e Giulia Sbernini  
Claudio Madella  
Gabriel Milani  
Armando Milani

Lucio Passerini  
Michele Patané  
Stefano Reboli  
Michele Salmi  
Mariangela Savoia  
Gianluca Seta  
Silvia Sfligiotti  
Stefano Tonti  
Marco Tortoioli Ricci  
Arianna Vairo

INSIEME A  
Medicina  
Democratica

CON IL SUPPORTO DI  
CAST  
Eticoweb

I POSTER SONO DI  
Andrea Amato  
Elisabetta Barbaglia  
Guido Bertola  
Chiara Birattari  
Barbara Boiocchi  
Laura Bortoloni  
Cristiano Bottino

SOSTENUTO DA  
Aiap  
Amnesty International  
Lombardia  
Immaginare Orlando

CURATORI DEL PROGETTO  
Guido Bertola  
Chiara Birattari  
Dario Carta  
Dayana Cuccè